

Comitato Parco del Cansiglio. NOTE E PROPOSTE DOPO L'8° RADUNO
IN PIAN CANSIGLIO.

All'attenzione di Toio.

" Tomè

e p.c. Gruppo Regionale PRC

1-Mantenere l'impostazione del Comitato "forza politico-culturale"
che si batte per difendere il Cansiglio e comincia a porre la
questione dello sviluppo ecocompatibile.

In questo senso formalizzare l'accordo tra le forze politiche che
sostengono il comitato in primis Verdi e Rifondazione.

2-Cominciare a lavorare per una nuova PIATTAFORMA PROGRAMMATICA.

Quella del 1985 va sviluppata tenendo conto di alcune questioni:

- il superamento del frazionamento amministrativo: due regioni, tre
province, tre (quattro ?) comunità montane, dieci comuni, due
aziende regionali, due corpi forestali ecc.

E' possibile una gestione coordinata e organica del Cansiglio ?

- Piano di sviluppo per le attività produttive: turismo, zootecnia
biologica e non, forestazione.

- regolazione dell'accesso e della viabilità

- vertenze specifiche: impianti militari, caseificio ecc

Mettere in calendario un incontro-convegno di arrivo di questo
lavoro e di presentazione discussione della piattaforma.

3-Dividere il lavoro del comitato in due settori:

a-sociale e associativo

b-politico istituzionale.

Nel primo, avviare un coordinamento di tutti i gruppi, aziende

, associazioni, enti culturali sportivi protezionistici:

Arf, Cimbri, Cooperative agricole, Lipu, WWF, Giardino, Pro loco, Sci

Club (sic!), Cai ecc, stimolando un confronto delle opinioni e delle
rivendicazioni che sono in campo per tentare di unificarle sulla
base di alcuni punti comuni.

Il punto di arrivo potrebbe essere una specie di "consulta per il
Cansiglio" che potrebbe promuovere un meeting, una fiera.

Nel secondo: una strategia di lavoro e di lotta sul piano
istituzionale sulla base della piattaforma per la costruzione di
nuovi rapporti e di alleanze sugli obiettivi del Comitato.

Un primo passo importante è il coordinamento dei Sindaci del
Cansiglio. Va messo in calendario un incontro con i consiglieri
regionali di Veneto e Friuli.

Preliminare a tutto è comunque la piattaforma programmatica anche
per chiarire le zone d'ombra che permangono circa la richiesta di
Parco ed il ruolo dell'Arf veneto e Friuli.

11/10/96

mario.

